

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI VICENZA

CHIEDE	Procedimento
Richiesta di Permesso di Costruire	Richiesta di Permesso di Costruire (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
Nuovo scarico / modifica sostanziale dello scarico di acque di prima pioggia che recapitano in corpo idrico superficiale o sul suolo o in condotta acque meteoriche	Scarico delle acque di prima pioggia (art. 39, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque)
Domanda preventiva di parere e/o atto di assenso ai Vigili del Fuoco	Domanda preventiva di parere e/o atto di assenso ai Vigili del Fuoco
Richiesta di parere preventivo per lo scarico in pubblica fognatura	Richiesta di parere preventivo e/o atto di assenso all'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato

Scheda anagrafica

PERSONA

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

00862570249

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VICENZA	173141	07/12/1983

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ENRICO	SOTTANI	STTNRC64D05L840M
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	05/04/1964	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	VICENZA

Comune italiano o località estera

VICENZA

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	Stato
CREAZZO	VICENZA	ITALIA

Toponimo (DUG)	Denominazione stradale
VIA	RONCHI

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
5	36051	agrifutura@pec.it	

Carica
PROCURATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
AGRIFUTURA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00862570249	00862570249

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Con sede in	Provincia
VICENZA	VICENZA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DELL'ECONOMIA	84	36100

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
0444964938		agrifutura@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GAETANO	INGUI	Maschio	ITALIA

Nato a	il
VICENZA	28/01/1935

	Provincia		Stato
[X] in Italia	VI	[] all'Estero	

Cod.Fiscale
NGIGTN35A28L840R

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
VICENZA	VI	36100

Indirizzo	Tel	Fax
CONTRA' CANOVE, 11	0444961818	0444961922

eMail PEC

gaetano.ingui@archiworldpec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO COMMERCIALE '3A' SITO NELL'AMBITO DEL PARCO COMMERCIALE POMARI

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

gaetano.ingui@archiworldpec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di VICENZA

indirizzo pec sportellounico@cert.comune.vicenza.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di VICENZA indirizzo mail sportellounico@cert.comune.vicenza.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI VICENZA

Richiesta di Permesso di Costruire (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
VICENZA		VI	36100

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA GINO SOLDA'	SNC

scala	piano	interno
	T	

Dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
44	78	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1285	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1286	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1288	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1290	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1294	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1640	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1641	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1646	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
45	1648	

sezione Censuaria (Terreni)

Tipologia di attività edilizia

Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001

interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta

intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:

alla densità edilizia

all'altezza

alla distanza tra i fabbricati

alla destinazione d'uso

variazione essenziale e/o sostanziale al/alla

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico		

	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire		

segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire

n.	del

b) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Destinazione d'uso dell'immobile

L'intervento interessa l'immobile / l'area avente destinazione d'uso

commerciale

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale (1)

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

(1) L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia		
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
<input type="checkbox"/> condono edilizio		
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività		
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività		
<input type="checkbox"/> comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera		
<input type="checkbox"/> altro		

primo accatastamento

in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia		
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		

	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio		
	n.	del
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività		
	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione di inizio dei lavori asseverata		
	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera		
	n.	del
<input type="checkbox"/> altro		
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		
<input type="checkbox"/> non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi		
<input type="checkbox"/> per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche		
per interventi di	con pratica n.	del

f) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare

è a titolo gratuito

è a titolo oneroso e pertanto

chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

SI

NO

G1) Tecnici incaricati

Dichiara di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato nella sezione PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

Dichiara inoltre:

di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, i soggetti indicati nella sezione PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI E/O DIRETTORE/I LAVORI

che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

Studio in:

Stato	Provincia	
ITALIA	VICENZA	
Comune italiano o Località estera		
VICENZA		
Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA ECONOMIA	90	36100
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ARCHITETTI	VICENZA	87
Telefono	fax	
0444961818	0444961922	
cell.	posta elettronica certificata	
	gaetano.ingui@archiworldpec.it	

G2) Altri tecnici incaricati

dichiara

che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione seguente

h) Impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

l) Diritti di terzi

dichiara di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

Note

Note:

Rilevazione ISTAT dei permessi di costruire, SCIA Art. 22 e SCIA Alternativa Art.23 (DPR 380/2001, art.7)

L'intervento NON COMPORTA la realizzazione di nuove volumetrie o nuovi fabbricati pertanto NON è necessaria la rilevazione ISTAT

L'intervento COMPORTA la realizzazione nuove volumetrie o nuovi fabbricati, per i quali è necessaria la rilevazione ISTAT

Riportare nella casella sottostante il CODICE ISTAT del modello compilato on-line sul sito <https://indata.istat.it/>

Codice ISTAT

0241161802624

Oppure, in caso di compilazione di moduli cartacei, allegare copia del modello ISTAT

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

<input type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario

<input type="checkbox"/> poiché esentati
--

<input checked="" type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

per un totale di Euro

240.00

<input type="checkbox"/> pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

<input checked="" type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
---------	--------------------

03/10/2019	UPV
-------------------	------------

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

A534

<input type="checkbox"/> bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)
--

in data	indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)
---------	--

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01162071311870	25/09/2019

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01162071311869	25/09/2019

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

dichiarazione ai sensi dell' art. 75 del d.P.R. n° 445/2000

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

CHIEDE a: Provincia di Vicenza

Scarico delle acque di prima pioggia (art. 39, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque)

che l'attività ha sede in:

Comune	Frazione	Prov.	CAP
VICENZA		VI	36100

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA GINO SOLDA'	SNC

scala	piano	interno
	T	

Tipologia di attività edilizia

Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

che l'oggetto della richiesta è:

Nuova autorizzazione allo scarico

Modifica sostanziale dell'autorizzazione esistente

rilasciata da:	prot. n°.	in data

che:

l'attività non rientra tra le tipologie soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni

la realizzazione o le modifiche dell'impianto di depurazione non richiedono procedure di Screening o di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni

la realizzazione o le modifiche dell'impianto di depurazione richiedono procedure di Screening o di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni

e allega valutazione procedure di Screening o di Valutazione di Impatto Ambientale

il progetto/intervento non ricade in una Zona a Protezione Speciale o in un Sito di Importanza Comunitaria e che comunque non risultano possibili incidenze negative con siti SIC o ZPS

e allega dichiarazione che il progetto/intervento non necessita di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017

il progetto/intervento ricade in una Zona a Protezione Speciale o in un Sito di Importanza Comunitaria e comunque risultano possibili incidenze negative con siti SIC o ZPS

e allega Valutazione di Incidenza Ambientale

l'insediamento non è ubicato nel Bacino Scolante in Laguna di Venezia area perimetrata nel Piano Direttore 2000 della Regione Veneto

l'insediamento è ubicato nel Bacino Scolante in Laguna di Venezia ed è quindi soggetto ai limiti previsti dalla normativa del Bacino Scolante

che lo scarico avviene in:

A) il recapito dello scarico delle acque meteoriche di prima pioggia è:

	nome del corpo idrico recettore
<input type="checkbox"/> 1) il corso d'acqua superficiale	

Allega obbligatoriamente nulla osta idraulico rilasciato dal Soggetto gestore del corso d'acqua (Consorzio di Bonifica o Genio Civile). Nel caso in cui il ricettore dello scarico sia gestito o di proprietà di un altro soggetto, pubblico o privato, è necessario acquisire da questi il consenso allo scarico (in quanto si va ad interagire con proprietà pubbliche o private) oltre al nulla osta idraulico dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua ove recapita il ricettore dello scarico (1)

2) gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione)

Allega obbligatoriamente relazione idrogeologica, firmata da tecnico abilitato, che attesta l'idoneità dell'area alla realizzazione del sistema di smaltimento proposto e la salvaguardia delle falde acquifere

Per eventuale deroga al divieto di scarico su suolo, si dovrà dimostrare la mancanza di corpi idrici superficiali in un raggio di 1.000 m (per gli scarichi con portate inferiori a 100 mc/g), di 2.500 m (per gli scarichi tra 101 e 500 mc/g) o di 5.000 m (per scarichi tra 501 e 2.000 mc/g), o dimostrare l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a scaricare in tali corpi idrici

3) condotta acque meteoriche avente le caratteristiche di cui al comma 9 dell'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (solo per condotte di acque bianche in cui non recapitano scarichi di tipo domestico)

Allega obbligatoriamente copia del nulla osta allo scarico rilasciato dal gestore o dal titolare della condotta

Il recapito finale della condotta è:

	specificare nome
<input checked="" type="checkbox"/> un corso d'acqua	ROGGIA DIOMA

gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione)

B) il recapito dello scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia è:

	nome del corpo idrico recettore
<input type="checkbox"/> 1) il corso d'acqua superficiale	

Allega obbligatoriamente nulla osta idraulico rilasciato dal Soggetto gestore del corso d'acqua (Consorzio di Bonifica o Genio Civile). Nel caso in cui il ricettore dello scarico sia gestito o di proprietà di un altro soggetto, pubblico o privato, è necessario acquisire da questi il consenso allo scarico (in quanto si va ad interagire con proprietà pubbliche o private) oltre al nulla osta idraulico dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua ove recapita il ricettore dello scarico (1)

2) gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione)

Allega obbligatoriamente relazione idrogeologica, firmata da tecnico abilitato, che attesta l'idoneità dell'area alla realizzazione del sistema di smaltimento proposto e la salvaguardia delle falde acquifere

Per eventuale deroga al divieto di scarico su suolo, si dovrà dimostrare la mancanza di corpi idrici superficiali in un raggio di 1.000 m (per gli scarichi con portate inferiori a 100 mc/g), di 2.500 m (per gli scarichi tra 101 e 500 mc/g) o di 5.000 m (per scarichi tra 501 e 2.000 mc/g), o dimostrare l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a scaricare in tali corpi idrici

3) condotta acque meteoriche avente le caratteristiche di cui al comma 9 dell'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (solo per condotte di acque bianche in cui non recapitano scarichi di tipo domestico)

Allega obbligatoriamente copia del nulla osta allo scarico rilasciato dal gestore o dal titolare della condotta

Il recapito finale della condotta è:

specificare nome

<input checked="" type="checkbox"/> un corso d'acqua	ROGGIA DIOMA
--	---------------------

<input type="checkbox"/> gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione)
--

<input type="checkbox"/> C) il recapito dello scarico delle acque di lavaggio è:
--

nome del corpo idrico recettore

<input type="checkbox"/> 1) il corso d'acqua superficiale	ROGGIA DIOMA
---	---------------------

Allega obbligatoriamente nulla osta idraulico rilasciato dal Soggetto gestore del corso d'acqua (Consorzio di Bonifica o Genio Civile). Nel caso in cui il ricettore dello scarico sia gestito o di proprietà di un altro soggetto, pubblico o privato, è necessario acquisire da questi il consenso allo scarico (in quanto si va ad interagire con proprietà pubbliche o private) oltre al nulla osta idraulico dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua ove recapita il ricettore dello scarico (1)

<input type="checkbox"/> 2) gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione)

Allega obbligatoriamente relazione idrogeologica, firmata da tecnico abilitato, che attesta l'idoneità dell'area alla realizzazione del sistema di smaltimento proposto e la salvaguardia delle falde acquifere

Per eventuale deroga al divieto di scarico su suolo, si dovrà dimostrare la mancanza di corpi idrici superficiali in un raggio di 1.000 m (per gli scarichi con portate inferiori a 100 mc/g), di 2.500 m (per gli scarichi tra 101 e 500 mc/g) o di 5.000 m (per scarichi tra 501 e 2.000 mc/g), o dimostrare l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a scaricare in tali corpi idrici

<input type="checkbox"/> 3) condotta acque meteoriche avente le caratteristiche di cui al comma 9 dell'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (solo per condotte di acque bianche in cui non recapitano scarichi di tipo domestico)
--

Allega obbligatoriamente copia del nulla osta allo scarico rilasciato dal gestore o dal titolare della condotta

Il recapito finale della condotta è:

specificare nome

<input type="checkbox"/> un corso d'acqua	
---	--

<input type="checkbox"/> gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione)
--

(1) Previsto dall'art. 37, co. 8, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque

che l'oggetto dell'istanza è:

L'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia, in quanto trattasi di attività che rientra nella tipologia di quelle indicate al comma 3 dell'art. 39 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, e nello specifico di:

a) piazzali, di estensione superiore o uguale a 2000 m², a servizio di autofficine, carrozzerie, autolavaggi e impianti di depurazione di acque reflue;

b) superfici destinate esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti, delle tipologie di insediamenti di cui al comma 1, aventi una superficie complessiva superiore o uguale a 5000 m²;

c) altre superfici scoperte scolanti, diverse da quelle indicate alla lettera b), delle tipologie di insediamenti di cui al comma 1, in cui il dilavamento di sostanze pericolose di cui al comma 1 può ritenersi esaurito con le acque di prima pioggia;

d) parcheggi e piazzali di zone residenziali, commerciali, depositi di mezzi di trasporto pubblico, aree intermodali, nonché altri piazzali o parcheggi, per le parti che possono comportare dilavamento di sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente, come individuate al comma 1, di estensione superiore o uguale a 5000 m²;

e) superfici di qualsiasi estensione destinate alla distribuzione dei carburanti nei punti vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli;

NEL CASO SIA PREVISTO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA SI RICHIEDE:

L'autorizzazione preventiva per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia e l'autorizzazione per l'attivazione del relativo scarico

con carico idraulico massimo di progetto di m³/h

9

si precisa che:

l'impianto effettua la depurazione in continuo delle acque meteoriche (prima e seconda pioggia)

l'impianto effettua la depurazione delle sole acque di prima pioggia

NB: il sottoscritto si impegna a presentare all'atto dell'ultimazione dei lavori (per l'impianto di depurazione) e prima di attivare lo scarico, il certificato di regolare esecuzione dell'opera rilasciato dal Direttore dei Lavori ai sensi della L. R. n. 33/85 art. 49 e della L. R. n. 15/95

l'autorizzazione allo scarico per le acque di prima pioggia provenienti dall'impianto di depurazione delle acque meteoriche già realizzato prima dell'entrata in vigore del Piano di Tutela delle Acque e dichiara che lo stesso impianto è conforme a quanto previsto dalla normativa regionale

si precisa che:

l'impianto effettua la depurazione in continuo delle acque meteoriche (prima e seconda pioggia)

l'impianto effettua la depurazione delle sole acque di prima pioggia

NEL CASO NON SIA PREVISTO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA SI RICHIEDE:

l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia non soggette a trattamento depurativo

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

 non sono dovuti oneri quali diritti o spese

 poiché non previsti dal tariffario

 poiché esentati

 sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

240.00
 pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

 versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

03/10/2019

ufficio postale di

UPV

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

A534
 bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo:

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01162071311870	25/09/2019

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01162071311869	25/09/2019

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE a: Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di VICENZA

Domanda preventiva di parere e/o atto di assenso ai Vigili del Fuoco

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
VICENZA		VI	36100

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA GINO SOLDA'	SNC

scala	piano	interno
	T	

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
44	78	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1285	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1286	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1288	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1290	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1294	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1640	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1641	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1646	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
45	1648	

sezione Censuaria (Terreni)

Tipologia di attività edilizia

Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

titolo del richiedente

titolo che legittima il richiedente:

proprietà

altro

(specificare)

Informazioni riguardo la richiesta di parere preventivo

precisare l'oggetto della richiesta di parere

ATTIVITA' 69 DEL D.P.R. 151 DEL 2011 - EDIFICIO AD USO COMMERCIALE

indicare l'ufficio a cui la richiesta deve essere inviata

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VICENZA

di aver accertato che l'immobile in oggetto:

non è assoggettato alle disposizioni di cui al D.Leg.vo 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio)

è assoggettato alle disposizioni di cui alla Parte Seconda del D.Leg.vo 42/2004 (Disposizioni in materia di Beni Culturali)

	n.	del
<input type="checkbox"/> in tal caso allega parere favorevole della Soprintendenza		

non allega parere della Soprintendenza

è assoggettato alle disposizioni di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 42/2004

	n.	del
<input type="checkbox"/> a tal fine precisa di aver già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e L.R.63/94)		

oppure di aver richiesto all'Amministrazione Comunale la prevista autorizzazione paesaggistica

che non è dovuta l'autorizzazione paesaggistica in quanto trattasi di intervento che non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 DLgs. 42/2004)

ai fini della legittimità dell'intervento che:

il lotto è libero

esiste un precedente edilizio:

titolo (1)	p.g. numero	del

lo stato di fatto è conforme allo stato legittimo, poichè nulla è mutato alla data odierna rispetto all'ultimo titolo abilitativo

	le opere difformi sono state realizzate in data
<input type="checkbox"/> lo stato di fatto non è conforme allo stato legittimo	

	specificare
<input type="checkbox"/> altro	

	indicare la documentazione allegata alla presente
<input type="checkbox"/> altra documentazione probatoria	

	indicare la documentazione allegata alla presente
<input type="checkbox"/> documentazione catastale di primo impianto	

non esiste altro titolo abilitativo

(1) indicare se Licenza/Nulla Osta/Concessione/Permesso/Provvedimento Unico, Autorizzazione, Scia/Dia/Comunicazione, Condono

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

240.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

03/10/2019

ufficio postale di

UPV

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

A534

bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

CHIEDE a: Viacqua SpA

Richiesta di parere preventivo e/o atto di assenso all'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato

Localizzazione dell'intervento

Comune

VICENZA

Frazione

Prov.

VI

CAP

36100

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza

VIA GINO SOLDA'

n° civico

SNC

scala

piano

interno

T

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
44	78	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1285	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1286	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1288	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1290	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1294	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1640	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1641	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
45	1646	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
45	1648	

sezione Censuaria (Terreni)

Tipologia di attività edilizia

Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

titolo del richiedente

titolo che legittima il richiedente:

proprietà

altro

(specificare)

Informazioni riguardo la richiesta di parere preventivo

precisare l'oggetto della richiesta di parere

ATTIVITA' 69 DEL D.P.R. 151 DEL 2011 - EDIFICIO AD USO COMMERCIALE

indicare l'ufficio a cui la richiesta deve essere inviata

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VICENZA

dichiarazione relativa alla condizione dei locali

ristrutturazione

costruzione

modifica

(specificare)

altro **TRATTASI DI NUOVA COSTRUZIONE**

tipologia scarichi

acque reflue provenienti da scarichi:

domestici

assimilati ai domestici

industriali

prima pioggia / dilavamento

caratteristiche dell'immobile

l'immobile è composto da:

unità abitative n.

unità commerciali n.

7

con scarichi industriali (descrizione e stima quantitativi)

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

240.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

03/10/2019

ufficio postale di

UPV

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

A534

bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)